

ATTO DD 639/A1604B/2020

DEL 12/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604B - Tutela delle acque

OGGETTO: aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica con riferimento all'anno 2021.

Visto il D. Lgs. 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'art. 15, comma 1 della legge regionale 5 agosto 2002 n. 20, che demanda ad un regolamento della Giunta regionale la determinazione della misura dei canoni di concessione o di attingimento, nonché delle modalità per l'aggiornamento triennale degli stessi tenendo conto del tasso di inflazione programmata;

visto l'art. 5 del Regolamento regionale del 10 ottobre 2005, n. 6/R, che stabilisce che gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi di cui agli art. 2 e 3 del medesimo regolamento sono aggiornati ogni tre anni sulla base del tasso di inflazione programmata per il triennio successivo;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle Acque n. 365 del 8 ottobre 2018, di aggiornamento triennale degli importi unitari del canone annuo e dei canoni minimi per il triennio 2019-2021;

considerato che la suddetta Determinazione dirigenziale n. 365 del 8 ottobre 2018 stabiliva che l'aggiornamento degli importi unitari del canone annuo e dei canoni minimi per gli anni 2020 e 2021 sarebbe stato definito con successive determinazioni, in quanto i documenti di finanza pubblica ad allora deliberati dal Consiglio dei Ministri non riportavano la previsione circa il tasso di inflazione programmata riferito agli anni 2020 e 2021;

vista la determina dirigenziale della Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle acque n. 519 del 28 ottobre 2019 con la quale sono stati aggiornati gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi per l'anno 2020 tenendo conto del tasso di inflazione programmata fissato nel "Documento Programmatico di Bilancio 2020" deliberato dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2019;

considerato che la suddetta Determinazione dirigenziale n. 519 del 28 ottobre 2019 stabiliva che l'aggiornamento degli importi unitari del canone annuo e dei canoni minimi per l'anno 2021 sarebbe stato definito con successiva determinazione in quanto il "Documento Programmatico di Bilancio 2020" non riportava la previsione circa il tasso di inflazione programmata riferito all'anno 2021;

accertato che la nota di aggiornamento del "Documento di Economia e Finanza 2020 – Sezione I Programma di Stabilità" deliberato dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre 2020 ha fissato in 0,5 per cento il tasso di inflazione programmata per l'anno 2021;

ritenuto di procedere all'aggiornamento degli importi unitari del canone annuo e dei canoni minimi, ai sensi del citato regolamento regionale, per l'anno 2021;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 112/1998
- legge regionale 5 agosto 2002, n. 20
- regolamento regionale 10 ottobre 2005, n. 6/R
- D.Lgs. n. 165/2011
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33
- articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23
- legge 6 novembre 2012, n. 190

DETERMINA

- per l'anno 2021 i canoni unitari relativi agli usi di acqua pubblica e i relativi importi minimi sono aggiornati maggiorando quelli correnti nel 2020 in misura pari al tasso di inflazione programmata dell'0,5 per cento;
- i nuovi importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2021 e i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua sono riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente determinazione;

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia di uso - anno 2021

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	unità di misura (1)	Importi
AGRICOLO	canone	Euro per l/sec	0,56
	canone BNT (2)	Euro per ha	1,24
	canone minimo	Euro	31,78
CIVILE	canone	Euro per l/sec	11,87
	canone minimo	Euro	145,48
DOMESTICO	canone	Euro per l/sec	2,40
	canone minimo	Euro	60,63
ENERGETICO	GRANDE (>=3.000 kW) - canone	Euro per kW	44,62
	MEDIO GRANDE (>= 1.000 kW e < 3.000 kW) - canone	Euro per kW	40,38
	MEDIO (>= 220 kW e < 1.000 kW) - canone	Euro per kW	38,25
	PICCOLO (>= 20 kW e < 220 kW) - canone	Euro per kW	35,06
	MICRO (< 20 kW) - canone	Euro per kW	30,28
	canone minimo	Euro	167,64
LAVAGGIO INERTI	canone	Euro per l/sec	127,30
	canone minimo	Euro	1.697,40
PISCICOLO	canone	Euro per l/sec	4,00
	canone minimo	Euro	145,48
POTABILE	canone	Euro per l/sec	23,75
	canone minimo (3)	Euro	400,09
	canone minimo (4)	Euro	145,48
PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	canone	Euro per l/sec	178,24
	canone minimo (5)	Euro	2.388,46
	canone minimo (6)	Euro	1.212,41
	canone minimo (7)	Euro	703,22
	canone minimo (8)	Euro	351,61
RIQUALIFICAZIONE DELL'ENERGIA	canone	Euro per kW	1,07
ZOOTECNICO	canone	Euro per l/sec	60,63
	canone minimo	Euro	303,11

Legenda

- (1) a seconda del tipo di uso dell'acqua, l'unità di misura cui è riferito il canone unitario è: la portata media espressa in litri al secondo (l/sec), la superficie irrigabile espressa in ettari (ha) o la potenza nominale media annua di concessione espressa in kW.
- (2) BNT = bocca non tassata.
- (3) per portate medie annue superiori a 0,1 l/sec.
- (4) per portate medie annue inferiori o uguali a 0,1 l/sec.
- (5) per portate medie annue superiori a 1,00 l/sec.
- (6) per portate medie annue superiori a 0,08 l/sec e fino a 1,00 l/sec.
- (7) per portate medie annue comprese tra 0,02 l/sec e 0,08 l/sec.
- (8) per portate medie annue inferiori a 0,02 l/sec.